



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE CC-2025-14 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 24/03/2025

Oggetto: AUTORIZZAZIONE PER LA COSTRUZIONE E PER L'ESERCIZIO DI ELETTRODOTTI A 15 KV IN CAVO SOTTERRANEO, PER ALLACCIAMENTO CABINA ELETTRICA DENOMINATA "VIAZZOLO 26" IN STRADA VIAZZOLO ALTO, NEL COMUNE DI PARMA. (PRATICA IRETI 7380-A-2022). VALUTAZIONE SULLA PROPOSTA DI VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, L.R. N. 10/1993 E S.M.I. E DELL'ART. 10, L.R. N. 8/2023 E S.M.I. I.E.

L'anno 2025, questo giorno ventiquattro (24) del mese di marzo alle ore 15:08 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1ª convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto.

Con la presidenza dell'adunanza di Alinovi Michele, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Vice Segretario Generale del Comune, Dott. Barani Roberto, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente del Consiglio, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 29 Consiglieri e precisamente:

ALINOVİ MICHELE	Presente
GUERRA MICHELE	Presente
ARCIDIACONO MARCO ALFREDO	Presente
BOCCHI PRIAMO	Presente
BOSCHINI MARCO	Presente
BRANDINI SERENA	Presente
CAMPANINI SANDRO MARIA	Presente
CANTONI STEFANO	Presente
CARPI FEDERICA	Presente
CARRILLO HEREDERO ALICIA MARIA	Presente
CAVANDOLI LAURA	Assente
CHIASTRA VIRGINIA	Presente
CONFORTI CATERINA	Assente
CORSARO GABRIELLA	Presente
COSTI DARIO	Presente
DALLA TANA ARTURO	Assente
GIOVANNACCI SABA	Presente

GUATELLI GIULIO	Presente
LAZZERONI DAVIDE	Presente
MARSICO MANUEL	Presente
NOUVENNE ANTONIO	Presente
OLUBOYO VICTORIA INIOLUWA	Presente
OSIO MARCO	Presente
OTTOLINI ENRICO	Presente
PALLINI FABRIZIO	Presente
PINTO ORONZO	Presente
PIZZIGALLI SEBASTIANO	Presente
SELETTI INES	Presente
TAZZI ALESSANDRA	Presente
TORREGGIANI FRANCO	Presente
TRAMUTA GIUSEPPE	Presente
UBALDI MARIA FEDERICA	Presente
VIGNALI PIETRO	Assente

Risultano inoltre presenti, senza diritto di voto, gli Assessori Bonetti Caterina, Borghi Gianluca, Brianti Ettore, De Vanna Francesco, Jacopozzi Daria, Vernizzi Chiara.

Fungono da scrutatori i Consiglieri: Giovannacci Saba, Pallini Fabrizio, Pizzigalli Sebastiano.

Uditi gli interventi dei Consiglieri risultanti dal file audio della seduta conservato presso la Segreteria Generale a voti unanimi dei n. 29 Consiglieri presenti e votanti, il Consiglio Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (deliberazione n. CC-2025-14) e reca l'oggetto sopra esplicitato.

Quindi con separata votazione unanime dei n. 29 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale dichiara l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi delle vigenti disposizioni e proseguono i lavori.

Comune di Parma

Proposta n. 1278 del 14/03/2025

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PER LA COSTRUZIONE E PER L'ESERCIZIO DI ELETTRODOTTI A 15 KV IN CAVO SOTTERRANEO, PER ALLACCIAMENTO CABINA ELETTRICA DENOMINATA "VIAZZOLO 26" IN STRADA VIAZZOLO ALTO, NEL COMUNE DI PARMA. (PRATICA IRETI 7380-A-2022). VALUTAZIONE SULLA PROPOSTA DI VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, L.R. N. 10/1993 E S.M.I. E DELL'ART. 10, L.R. N. 8/2023 E S.M.I. I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

la Ditta IRETI S.p.A. (di seguito anche "soggetto gestore") ha inoltrato istanza ad ARPAE (acquisita al prot. ARPAE n. PG. 151803 del 16/09/2022) inerente l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di elettrodotti a 15 kV in cavo sotterraneo per allacciamento cabina elettrica n° 297311 denominata "Viazzolo 26" con posa di n° 1 trasformatore di potenza pari a 630 kVA in Strada Viazzolo Alto, nel Comune di Parma;

ARPAE, con nota ns. prot. 190186 del 30/09/2022 ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzativo e indizione di Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c.2 della L. 241/1990 e s.m.i. da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona.

Dato atto che il procedimento autorizzativo per la presente pratica IRETI (7380-A-2022) è risultato sospeso per motivazioni connesse alla titolarità e alla stipula della convenzione di cui al titolo edilizio presentato (SCIA n.4346/2022) ed è stato successivamente oggetto di riattivazione da parte di ARPAE con comunicazione di cui alla ns. nota n. 23444 del 03/02/2025 ;

Evidenziato che:

in data 17 luglio 2023 (pubblicazione BURERT n. 192) è entrata in vigore la L.R. n. 8/2023 relativa a norme in materia di opere relative a reti e impianti elettrici e semplificazione dei procedimenti autorizzativi;

con l'entrata in vigore della L.R. n. 8/2023 è stata abrogata la L.R. n. 10/1993 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts";

le disposizioni transitorie di cui alla L.R. 8/2023 hanno stabilito all'art. 10 che per i procedimenti di autorizzazione in corso alla data di entrata in vigore della legge, è facoltà del gestore, presentare una nuova istanza di autorizzazione unica ai sensi della nuova legge;

Preso atto che il soggetto gestore della pratica in oggetto ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di cui all'art. 10 della L.R. n. 8/2023 ritenendo di dare seguito al procedimento secondo la normativa previgente al momento della presentazione della pratica, ossia in riferimento alla L.R. n. 10/1993 e s.m.i.;

Ricordato che:

il Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio del Comune di Parma , con nota ns. prot. 195591 del 07/10/2022, ha richiesto a vari settori del Comune di Parma di esprimersi con un parere di competenza, in modo da trasmetterli in posizione unitaria dell'ente;

il Comune di Parma, con nota ns. prot. n. 210310 del 28.10.2022, ha trasmesso ad ARPAE richiesta di integrazioni, comunicazioni e pareri dei seguenti Settori del Comune:

- Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, richiesta di integrazioni e comunicazione, di cui al ns. prot. n. 210310 del 28/10/2022;
- Settore Patrimonio, parere di competenza, di cui al ns. prot. n. 198544 del 12/10/2022;
- Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia, richiesta di integrazioni e chiarimenti di cui al ns. prot. n. 200327 del 14/10/2022;
- Settore Lavori Pubblici e Sismica, parere definitivo, di cui al ns. prot. n. 206369 del 24/10/2022;

ARPAE, con nota ns. prot.n. 212504 del 03/11/2022, ha trasmesso le richieste di integrazioni tecniche e documentali pervenute nei termini da parte di enti/soggetti , e l'invito a IRETI a presentare le integrazioni richieste.

Evidenziato che:

ARPAE, con nota ns. 23444 del 03/02/2025 ha trasmesso la riattivazione del procedimento e le integrazioni chiedendo espressione di parere entro il 28/03/2025;

il Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio del Comune di Parma , con nota ns. prot. 27573 del 06/02/2025, ha trasmesso la nota di ARPAE di cui sopra , ai vari settori del Comune di Parma interessati, chiedendo di esprimersi con un parere di competenza, in modo da trasmetterli in posizione unitaria dell'ente; nello specifico sono pervenuti i seguenti pareri di competenza di seguito elencati:

- Settore Attività Produttive e Edilizia (prot. n. 0037288 del 17/02/2025);
- Settore Transizione Ecologica (prot. n. 0035728 del 14/02/2025);
- Settore Mobilità e Trasporti (prot. n. 0035714 del 14/02/2025);
- Settore Opere Pubbliche (prot. n. 0046831 del 02/03/2025).

Richiamati:

il comma 1, dell'art. 52-quater "Disposizioni generali in materia di conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e pubblica utilità" del D.P.R. 327/2001, il quale definisce per le infrastrutture lineari energetiche, quale trattasi l'intervento in oggetto, che l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, di cui ai capi II e III del titolo II, sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una conferenza di servizi ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.;

il comma 3, dell'art. 52-quater del D.P.R. n. 327/2001, il quale definisce che il provvedimento, emanato a conclusione del procedimento sopra indicato e al quale partecipano anche i soggetti preposti ad esprimersi in relazione ad eventuali interferenze con altre infrastrutture esistenti, sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti;

la Legge Regionale 19/12/2002, n. 37 "Disposizioni regionali in materia di espropri" ed in particolare il comma 1 dell'art. 12 "Approvazione del progetto di un'opera non conforme alle previsioni urbanistiche" il quale dispone che, nei casi in cui l'opera pubblica o di pubblica utilità non risulti conforme alle previsioni urbanistiche, trovano applicazione le disposizioni del medesimo art. 12, fatti salvi i procedimenti speciali previsti dalla legislazione statale o regionale

per i quali l'approvazione del progetto di un'opera comporta variante agli strumenti urbanistici;

la Legge Regionale 22/02/1993 n. 10 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m. la quale, all'art. 2 bis comma 3, recita *"...l'autorizzazione per le linee ed impianti elettrici destinati al pubblico servizio che non siano previsti dagli strumenti vigenti comporta, ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo, variante al Piano Operativo Comunale (POC) o, in via transitoria, al Piano Regolatore Generale (PRG)"* e all'art. 3 comma 4 recita *"La Provincia verifica la compatibilità del progetto con gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica. Qualora l'impianto da realizzare non risulti conforme al POC o, in via transitoria, al PRG, la Provincia acquisisce le valutazioni del Comune in merito alla proposta di variante...anche nell'ambito della Conferenza dei Servizi..."*

la Legge Regionale 31/10/2000 n. 30 "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" e s.m.i., la quale, all'art. 13, stabilisce che i Comuni definiscono negli strumenti urbanistici specifici corridoi per la localizzazione delle linee ed impianti elettrici con tensione uguale o superiore a 15.000 volt;

la Legge Regionale 24/03/2000 n. 20 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e s.m.i., la quale, all'art. A-23, qualificava la rete e gli impianti di distribuzione dell'energia elettrica come infrastrutture demandando al PSC l'individuazione di massima delle aree più idonee alla localizzazione degli impianti e delle reti tecnologiche di rilievo comunale e sovracomunale e alla relativa definizione delle eventuali fasce di rispetto e di ambientazione;

la Legge Regionale 21/12/2017 n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" che, pur abrogando la L.R. 20/2000, stabilisce la possibilità di dare attuazione ai procedimenti speciali e agli strumenti urbanistici vigenti in attesa del loro adeguamento alla nuova legge regionale;

l'Atto di Coordinamento Tecnico approvato con atto di Giunta Regionale n. 1956 del 22/11/2021 in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto dagli articoli 3 e 4 della L.R. n. 24 del 2017, specifica fra l'altro che i procedimenti speciali per la localizzazione dei progetti di opera pubblica possono continuare ad essere approvati in variante ai piani urbanistici formati con la legislazione previgente, anche dopo la scadenza della prima fase del periodo transitorio, in quanto gli stessi seguono un proprio iter approvativo autonomo rispetto a quello ordinario previsto per i piani e le relative varianti e producono comunque l'effetto di variare le previsioni urbanistiche vigenti indipendentemente da ogni considerazione della legge regionale che ne ha previsto l'approvazione (L.R.20/2000, L.R. 24/2017) ;

la Legge Regionale 30/07/2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" ed in particolare l'art. 17 che disciplina le funzioni dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) in materia di energia.

Rilevato che:

la realizzazione dell'elettrodotto di cui al presente atto:

- si colloca all'interno di un progetto di miglioramento della rete elettrica a MT e volta a soddisfare le richieste di energia elettrica in località Vicofertile nel Comune di Parma;
- l'opera consiste nella realizzazione di polifore interrate per l'alloggiamento di linee elettriche in Media Tensione in cavo sotterraneo per una percorrenza di circa 880 metri, posati in via Martiri della Liberazione e Strada Viazzolo Alto e la realizzazione di una cabina elettrica di trasformazione MT/BT e consegna utente da realizzare in proprietà privata;

Dato atto che:

- con deliberazione consiliare n. 53 del 22 luglio 2019, il Comune di Parma ha approvato la variante generale al Piano Strutturale Comunale (PSC 2030);
- con deliberazione consiliare n. 57 del 28 maggio 2009 e successive varianti, il Comune di Parma ha approvato il Piano Operativo Comunale (POC);
- con deliberazione consiliare n. 71 del 20 luglio 2010 e successive varianti, il Comune di Parma ha approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);
- con deliberazione consiliare n. 96 del 13 dicembre 2021 il Comune di Parma ha approvato la Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), al Piano Operativo Comunale (POC) e alla Zonizzazione Acustica Comunale (ZAC) in adeguamento alla Variante Generale al Piano Strutturale Comunale (PSC 2030);
- con deliberazione di Giunta n. 241 del 12 luglio 2023 il Comune di Parma ha assunto la proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG).

Rilevato che:

il Piano Strutturale Comunale (PSC 2030) individua, all'interno delle tavole CTG 03 *“Rispetti e Limiti all'edificabilità dei suoli e alla trasformazione degli insediamenti”*, gli impianti tecnologici (elettrodotti) e le relative fasce di rispetto/corridoi di fattibilità (individuazione fasce di rispetto solo per elettrodotti ad alta tensione), assoggettandoli, fra l'altro, alle disposizioni previste dall'art. 8.3 *“Fasce di rispetto degli elettrodotti”* delle Norme Tecniche di Attuazione (NR 1B);

il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) come modificato con la Variante in adeguamento al PSC 2030 approvata con D.C.C. n° 96 del 13/12/2021, non individua all'interno della cartografia di riferimento, gli impianti tecnologici (elettrodotti).

Evidenziato che:

l'impianto a Media Tensione in questione, non è previsto, per la maggior parte del tratto, negli strumenti urbanistici del Comune di Parma e pertanto il rilascio dell'autorizzazione da parte di ARPAE comporterà l'aggiornamento cartografico del PSC, secondo quanto individuato dal soggetto proponente e dalla relativa individuazione catastale;

la previsione dell'opera comporta pertanto l'aggiornamento della tavola dei vincoli del Piano Strutturale Comunale, per l'individuazione delle infrastrutture ai sensi dell'art. A-23 della L.R. 20/2000, così come identificato dallo stralcio delle tavole di PSC 2030 presentate dal soggetto proponente;

sulla base degli elaborati presentati appare che il tracciato dell'impianto proposto ricada in aree interessate da vincoli così come evidenziato nell'allegato A alla presente delibera ed in particolare nello *“stralcio tavole dei vincoli e relativa scheda”* e pertanto, ad avvenuta autorizzazione ARPAE, la realizzazione dell'intervento dovrà soggiacere alle prescrizioni dettate per tali vincoli.

Rilevato altresì che:

ai sensi dell'art. 7 comma 1.1 delle NTA del vigente POC, *“Il POC, ai fini dell'applicazione dei disposti dell'art. 8 della L.R. 37 del 19/12/2002 e ss. mm. in materia di espropri, ha demandato alla cartografia di RUE l'apposizione dei vincoli urbanistici finalizzati all'acquisizione coattiva di beni immobili o di diritti relativi ad immobili per la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità. Il POC ha altresì demandato alla cartografia di RUE il dettaglio inerente la specificazione delle dotazioni territoriali nel rispetto di quanto individuato e quantificato dal POC”*;

come stabilito con la DCC 96/2021 di approvazione del RUE vigente, ai fini dell'applicazione dei disposti dell'art. 8 della L.R. 37/2002 e ss.mm., i vincoli urbanistici finalizzati all'acquisizione coattiva di beni immobili o di diritti relativi ad immobili per la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità sono apposti attraverso la cartografia di RUE che recepisce i contenuti del

POC in materia di espropri e, nel caso di vincoli non presenti nella cartografia di RUE in quanto demandati all'interno della Tavola dei Vincoli (come nel caso di cui al presente atto deliberativo), potranno essere apposti attraverso la modifica della Tavola dei Vincoli, con le procedure previste dalla normativa vigente in materia.

Dato atto che:

le modifiche da introdurre sulla strumentazione urbanistica comunale vigente sono riferite al PSC 2030, elaborate sulla base della documentazione presentata dal soggetto gestore in sede di richiesta di autorizzazione e sono desumibili all'allegato A del presente atto, così composto:

- ☐ PSC 2030 tavola CTG 03, scala 1:25.000: vigente-localizzazione tratto;
- ☐ PSC 2030 tavola CTG 03, scala 1:25.000: modificata;
- ☐ PSC 2030 tavola CTG 03 Foglio 6, scala 1:10.000: vigente-localizzazione tratto;
- ☐ PSC 2030 tavola CTG 03 Foglio 6, scala 1:10.000: modificata;
- ☐ PSC 2030 stralcio tavola dei vincoli (CTG 01, CTG 02, CTG 03) e stralcio scheda dei vincoli (CTG 04).

Constatato che ARPAE:

ai sensi del sopracitato art. 3 comma 4 della L.R. n. 10/93 deve acquisire le valutazioni del Comune in merito alla proposta di variante di cui trattasi;

ha già provveduto alla pubblicazione sul BURERT n. 300 del 12/10/2022 dell'avviso di deposito della richiesta di autorizzazione, deposito effettuato presso la propria sede in Piazzale della Pace n. 1, indicando altresì che per l'intervento viene richiesta da IRETI la dichiarazione di pubblica utilità nonché di inamovibilità, comportando inoltre variante urbanistica agli specifici strumenti urbanistici comunali;

ha comunicato con mail del 13/03/2025 che non sono pervenute osservazioni al procedimento in oggetto.

Richiamato altresì il parere del Servizio Affari Giuridici del Territorio della Regione Emilia Romagna prot. 26600 del 18/12/2003 con il quale, fra l'altro, si evidenzia che:

- la valutazione in merito alla proposta di variante debba essere espressa dal Consiglio Comunale, quale organo deputato ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, trattandosi di una procedura speciale di variante;
- dal punto di vista procedurale, tale valutazione *“si inserisce nel procedimento di rilascio della autorizzazione e non segue le ordinarie procedure indicate dalla L.R. 20/2000 (...) e, dal punto di vista della titolarità delle competenze, vede il Comune esprimere delle valutazioni e la Provincia di Parma (ora ARPAE) esprimere la decisione finale”*.

Ritenuto

opportuno, pertanto, procedere alla valutazione della variante urbanistica, così come previsto dall'art. 3, comma 4, della L.R. n. 10/93 e s.m.i.;

Visti:

- la L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 e s.m.i.;
- la L. 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;
- la L.R. 24 marzo 2000, n. 20 “Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio” e s.m.i.;
- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 e s.m.i.;
- Il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e s.m.i.;
- la L.R. 19 dicembre 2002, n. 37 “Disposizioni regionali in materia di espropri” e s.m.i.;

- la L.R. 17 luglio 2023, n. 8 “Norme in materia di opere relative a reti ed impianti elettrici e semplificazione dei procedimenti autorizzativi” e s.m.i.;
- lo Statuto del Comune di Parma.

Dato atto che la presente deliberazione è stata istruita dalla Responsabile della S.O. Pianificazione Sostenibile del Territorio arch. Lucia Sartori, Responsabile del procedimento;

Visto altresì il decreto del Sindaco di Parma DSMG 2024/37 P.G. 201748 del 05/08/2024 col quale è stato conferito all'arch. Emanuela Montanini l'incarico di Dirigente della struttura di livello dirigenziale denominata “ Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio”;

Dato atto inoltre:

il Settore proponente ha identificato la presente deliberazione come misura non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024;

Acquisiti:

l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del Responsabile del Servizio competente, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000, e s.m.i. con il quale si attesta che l'atto medesimo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non è soggetto all'attestazione di regolarità contabile;

il parere di conformità di cui all'art. 62, comma 1, del vigente Statuto Comunale come in atti;

Ravvisata la necessità di stabilire che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. n. 267 del 18.08.2000, stante la volontà di rispondere celermente ad ARPAE in ordine agli aspetti di cui all'art. 3, comma 4 della L.R. 10/93, e dell'art. 10 L.R.8/2023.

DELIBERA

di esprimere parere favorevole, alla proposta di variante agli strumenti urbanistici comunali (PSC_Tavola dei Vincoli) secondo quanto indicato negli elaborati presentati dal soggetto gestore ad ARPAE in sede di richiesta di autorizzazione;

di dare atto che successivamente all'autorizzazione rilasciata dall'ente competente, saranno aggiornati gli strumenti urbanistici comunali vigenti a mezzo di determina dirigenziale, così come si evince dalle tavole di PSC 2030, allegate al presente atto in modalità informatica, elaborate sulla base della documentazione presentata dal soggetto gestore in sede di autorizzazione (allegato A);

di dare atto che l'allegato A si compone dei seguenti elaborati:

- ☐ PSC 2030 tavola CTG 03, scala 1:25.000: vigente-localizzazione tratto;
- ☐ PSC 2030 tavola CTG 03, scala 1:25.000: modificata;
- ☐ PSC 2030 tavola CTG 03 Foglio 6, scala 1:10.000: vigente-localizzazione tratto;
- ☐ PSC 2030 tavola CTG 03 Foglio 6, scala 1:10.000: modificata;
- ☐ PSC 2030 stralcio tavola dei vincoli (CTG 01, CTG 02, CTG 03) e stralcio scheda dei vincoli (CTG 04).

di dare atto che per la realizzazione, gli interventi soggetti ad autorizzazione dovranno rispettare le condizioni poste dai dispositivi normativi così come evidenziati nell'allegato A ed in particolare nella "Scheda dei Vincoli";

di dare atto che gli effetti dell'autorizzazione rilasciata dall'ente competente saranno successivamente recepiti all'interno del Piano Urbanistico Generale in fase di approvazione;

di dare atto altresì che:

- le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- la presente deliberazione è stata istruita dalla Responsabile della S.O. Pianificazione Sostenibile del Territorio arch. Lucia Sartori, responsabile del procedimento;
- la Dirigente competente provvederà all'adozione degli atti gestionali conseguenti alla presente deliberazione
- il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'Ente e, pertanto, non è soggetto all'attestazione di regolarità contabile;
- che la presente deliberazione è relativa a una misura Non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. n. 267 del 18.08.2000, stante la volontà di rispondere celermente ad ARPAE in ordine agli aspetti di cui all'art. 3, comma 4 della L.R. 10/933 e dell'art. 10 L.R. 8/2023.

DELIBERAZIONE N. 14 DEL 24/03/2025

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Barani

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Alinovi

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Elenco allegati:

1. Allegato A

Nome file: Allegato A.PDF